

Comune di Marino

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

Allegato F

Procedure operative di intervento

*Bozza proposta della Associazioni e Comitati che hanno
contribuito al PEC partecipato di Marino,
promosso dal 3 ottobre al 10 novembre 2016 dal Comune di Marino*

**Questo allegato costituisce parte integrante del PEC del Comune di Marino
approvato con deliberazione di Consiglio comunale n° 27 del 29/11/2016**

*Le Associazioni che hanno proposto l'iniziativa e contribuito a coordinare il PEC partecipato a Marino,
Marino Aperta Onlus e Gruppo di Presenza Mons. Grassi*

Sommario

1	Gli Stati di Attivazione SA	2
1	Procedura operativa: eventi meteo idrogeologico e idraulico	3
2	Procedura operativa: incendio boschivo e d'interfaccia	10
3	Procedura operativa: neve, ghiaccio, ondate di freddo	17
4	Procedura operativa: incidente aereo ricadente sul territorio,	21
5	Procedura operativa: incidente industriale o da trasporto di sostanze pericolose	23
6	Procedura operativa: evento sismico rilevante	25
7	Procedure operative residuali	27

1 Gli Stati di Attivazione SA

Le norme indicate dal DPC e dalle Linee Guida Regionali indicano 4 distinti Stati di Attivazione (SA):

- SA0 Preallerta (colore tipico verde o bianco)
- SA1 Attenzione (colore tipico giallo)
- SA2 Preallarme (colore tipico arancione)
- SA3 Allarme (colore tipico rosso)

La figura mostrata di seguito indica il legame tra le criticità e i quattro stati di attivazione



1 Procedura operativa: eventi meteo idrogeologico e idraulico

In caso di evento meteo idrogeologico e idraulico la procedura è definita per le diverse fasi di attivazione, distinte in:

- Attenzione
- Preallarme
- Allarme

In caso di evento meteo idrogeologico per forti temporali la procedura è definita per le diverse fasi di attivazione, distinte in:

- Attenzione
- Allarme

SA1 - ATTENZIONE	Evento meteo idrogeologico, idraulico, idrogeologico per forti temporali
<ul style="list-style-type: none"> • Avviso di criticità idrogeologica e idraulica regionale anche per forti temporali emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione, con criticità moderata sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di ordinaria criticità. • Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'Attenzione. • All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali 	

SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • determina il passaggio allo stato di attivazione SA1, • contatta i REFERENTI DEI COMUNI con cui condivide risorse e i comuni limitrofi, • valuta le strutture da contattare, • attiva il RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE, • attiva e dispone l'invio dei PRESIDI TERRITORIALI che procedono al monitoraggio dei punti critici del territorio per ruscellamento e inondazione
----------------	--

**RESPONSABILE
DELLA FUNZIONE
TECNICA E DI
PIANIFICAZIONE**

- stabilisce e mantiene contatti con Sindaci dei comuni limitrofi eventualmente appartenenti al COI, Strutture Operative Locali, Prefetture UTG, Provincia, Regione, Gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche);
- mantiene contatti e acquisisce maggiori informazioni con le strutture locali di Sorveglianti idraulici dell'ARDIS, Forze dell'ordine, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza relativamente a: stato della viabilità nell'area interessata dall'evento, stato dei servizi nell'area interessata dall'evento, misure di interdizione dell'area interessata dall'evento, interventi necessari;
- comunica il passaggio allo stato di attivazione SA1 alla POLIZIA MUNICIPALE (che procede alle misure di protezione della popolazione e di interdizione nell'area interessata dall'evento) ed alle ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO;
- annota e controfirma orario e contenuto delle comunicazioni ricevute ed effettuate
- consulta il sito www.centrofunzionale.lazio.it per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il comune e contatta il CFR (N. verde 800 276 570) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio
- riceve e valuta eventuali informative emesse dal CFR e disseminate dalla S.O. di PCR riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi
- consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di Emergenza
- verifica la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive e ne da comunicazione al Sindaco. Nello specifico: mercatini ambulanti, feste di piazza, manifestazioni sportive
- contatta i responsabili delle funzioni di supporto, anche se non ancora costituito il COC, per verificarne l'effettiva disponibilità e prevedere eventuali sostituzioni se necessario
- aggiorna il censimento della popolazione presente nelle aree di rischio
- individua la dislocazione della popolazione con ridotta autonomia (anziani, disabili, bambini)

SA2 - PREALLARME Evento meteo idrogeologico, idraulico, idrogeologico per forti temporali

Avviso di criticità idrogeologica e idraulica regionale anche per forti temporali emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione con criticità elevata sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di moderata criticità. Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare il Preallarme. All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali.

SINDACO

- Determina il passaggio allo stato di attivazione SA2,
- mantiene i contatti con i REFERENTI DEI COMUNI con cui condivide risorse e i comuni limitrofi,
- valuta le strutture da contattare e da disposizioni riguardo alla Sala Operativa (se esistente),
- convoca il COC (prende in carico la gestione delle attività)
- attiva le funzioni di supporto:
 1. Tecnica e di Pianificazione
 2. Sanità, Assistenza sociale e veterinaria
 3. Volontariato
 4. Materiali e Mezzi
 5. Servizi Essenziali
 6. Censimento danni a persone e cose
 7. Strutture operative locali, viabilità
 8. Telecomunicazioni
- se necessario emana ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione

<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • rafforza i turni di Sala Operativa (se esistente) • mantiene contatti con Sindaci dei comuni limitrofi eventualmente appartenenti al COI, Strutture Operative Locali, Prefetture UTG, Provincia, Regione, Gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche); • mantiene contatti e acquisisce maggiori informazioni con le strutture locali di Sorveglianti idraulici dell'ARDIS, Forze dell'ordine, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza relativamente a: <ol style="list-style-type: none"> 1. stato della viabilità nell'area interessata dall'evento, 2. stato dei servizi nell'area interessata dall'evento, misure di interdizione dell'area interessata dall'evento, interventi necessari; • consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di Emergenza • raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire l'evoluzione dell'evento • consulta il sito www.centrofunzionale.lazio.it per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il comune e contatta il CFR (N. verde 800 276 570) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio, • riceve e valuta eventuali informative emesse dal CFR e disseminate dalla S.O. di PCR riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi • provvede all'aggiornamento dello scenario evento sulla base delle osservazioni dei Presidi Territoriali
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • invia/incrementa i Presidi Territoriali che procedono al monitoraggio dei corsi d'acqua e delle aree esposte a rischio, alle attività di sorveglianza (ponti sottovia, argini), alla verifica di agibilità delle vie di fuga, alla valutazione delle funzionalità delle aree di rischio • predispone ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa gruppi di volontari col supporto dei presidi territoriali
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SERVIZI CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • effettua il censimento della popolazione presente nelle strutture sanitarie a rischio • predispone le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • mantiene i contatti con le strutture sanitarie locali • individua le strutture sanitarie a rischio in cui sono presenti pazienti gravi • verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento • individua tramite indicazioni le A.S.L., le abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti, anche col supporto delle Associazioni di Volontariato • predispone ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico delle aree a rischio anche col coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato

<p>RESPONSABILE FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici di servizi essenziali • invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti e dei servizi comunali
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza della popolazione • Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza, con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione • Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato • Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato • Predisporre le squadre di vigilanza degli edifici che potrebbero essere evacuati con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato • Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie • dispone l'eventuale chiusura di infrastrutture viarie e individua percorsi alternativi con il supporto della Polizia Municipale • assicura il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto con il supporto della Polizia Municipale e delle Associazioni di Volontariato • individua vie preferenziali per il soccorso • individua vie preferenziali per l'evacuazione
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori • predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza • verifica il sistema di comunicazioni adottato • fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione • garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • verifica la disponibilità delle strutture ricettive nella zona • allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, l'assistenza alla popolazione presente nelle aree, nelle strutture sanitarie e nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi • verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione • allerta le squadre individuate (associazioni di volontariato) per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso.

SA3 - ALLARME *Evento meteo idrogeologico, idraulico (non idrogeologico per forti temporali)*

- Evento in atto con elevata criticità idrogeologica e idraulica regionale.
- Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'allarme

SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • Determina il passaggio allo stato di attivazione SA3, • Se non ancora fatto convoca il COC (prende in carico la gestione delle attività) • Attiva le funzioni di supporto non ancora attivate: <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnica e di Pianificazione 2. Sanità, Assistenza sociale e veterinaria 3. Volontariato 4. Materiali e Mezzi 5. Servizi Essenziali 6. Censimento danni a persone e cose 7. Strutture operative locali, viabilità 8. Telecomunicazioni 9. Assistenza alla popolazione • Se necessario emana ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione
----------------	--

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Contatta ed attiva in turnazione il personale presso la sede del COC • Mantiene contatti con Sindaci dei comuni limitrofi eventualmente appartenenti al COI, Strutture Operative Locali, Prefetture UTG, Provincia, Regione, Gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche); • Mantiene contatti e acquisisce maggiori informazioni con le strutture locali di Sorveglianti idraulici dell'ARDIS, Forze dell'ordine, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza Corpo forestale dello stato • Verifica costantemente la dislocazione dei Presidi Territoriali
--	---

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none"> • Dispone l'invio di volontari per il supporto alle attività delle strutture operative • Predisporre ed invia il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di accoglienza e di attesa
---	--

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SERVIZI CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE	<ul style="list-style-type: none"> • Provvede al censimento della popolazione evacuata e di quella presente nelle aree di attesa e di accoglienza attraverso una specifica modulistica • Accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio • Avvia controllo anti sciacallaggio nelle zone evacuate
--	---

**RESPONSABILE
DELLA FUNZIONE
SANITA'
ASSISTENZA
SOCIALE E
VETERINARIA**

- Coordina l'attività delle diverse componenti sanitarie locali
- Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati
- Coordina l'attività delle squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti
- Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza
- Coordina le attività di messa in sicurezza del patrimonio zootecnico

**RESPONSABILE
DELLA FUNZIONE
ASSISTENZA
ALLA
POPOLAZIONE**

- Attiva il sistema di allarme
- Coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio
- Garantisce la prima assistenza e l'informazione nelle aree d'attesa
- Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza
- Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e di accoglienza
- Provvede al ricongiungimento delle famiglie
- Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile
- Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto.

2 Procedura operativa: incendio boschivo e d'interfaccia

SA0 - PREALLERTA	Evento incendio boschivo e d'interfaccia
	<ul style="list-style-type: none"> • Nel periodo di campagna Anti Incendio Boschivo (AIB) • Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità media • In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale
SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • Determina il passaggio allo stato di attivazione SA0, • Contatta i REFERENTI DEI COMUNI con cui condivide risorse e i comuni limitrofi, le Strutture Operative Locali, Prefettura UTG, Provincia e Regione. • Individua i Referenti dei PRESIDII TERRITORIALI e delle squadre AIB • stipula convenzioni ad hoc con imprese locali per il pronto intervento in emergenza
RESPONSABILE DEL MONITORAGGIO (cioè colui che con il Sindaco riceve bollettini, allerte, ...)	<ul style="list-style-type: none"> • Consulta il bollettino di vigilanza meteorologica per il Lazio www.regione.lazio.it (emissione giornaliera) • Garantisce l'acquisizione delle informazioni attraverso la verifica dei collegamenti telefonici, fax, e-mail; • Verifica la disponibilità e la reperibilità delle risorse necessarie a fronteggiare l'eventuale emergenza • Verifica l'aggiornamento dei numeri di reperibilità delle imprese convenzionate per effettuare interventi di pronto intervento in emergenza • Verifica l'aggiornamento dei contatti delle strutture sanitarie locali • Attiva i Presidi Territoriali che procedono ad attività di sopralluogo e valutazione • Attiva squadre AIB che procedono alla preparazione di materiali e mezzi necessari per le operazioni di spegnimento • Stabilisce un contatto con il responsabile dell'intervento tecnico urgente: DOS (Direttore Operazioni di Spegnimento)

SA1 - ATTENZIONE **Evento incendio boschivo e d'interfaccia**
 Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità alta
 In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con possibile propagazione verso le zone di interfaccia (secondo le valutazioni del DOS)

SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • Determina il passaggio allo stato di attivazione SA1, • Mantiene i contatti con i REFERENTI DEI COMUNI con cui condivide risorse e i comuni limitrofi, • Valuta le strutture da contattare e da disposizioni riguardo alla Sala Operativa (se esistente), • Attiva il Responsabile della Funzione tecnica di Valutazione • Attiva e dispone l'invio di squadre AIB che iniziano le operazioni di spegnimento nelle zone indicate dal DOS
----------------	--

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene contatti con Sindaci dei comuni limitrofi eventualmente appartenenti al COI, Strutture Operative Locali, Prefetture UTG, Provincia, Regione, Gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche); • Mantiene contatti e acquisisce maggiori informazioni sulla propagazione dell'incendio verso le zone di interfaccia coinvolgendo: Forze dell'ordine, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza relativamente a: <ol style="list-style-type: none"> 1. stato della viabilità nell'area interessata dall'evento, 2. stato dei servizi nell'area interessata dall'evento, misure di interdizione dell'area interessata dall'evento, interventi necessari; • Consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di Emergenza • Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire l'evoluzione dell'evento e contatta il DOS • Comunica il passaggio allo stato di attivazione SA1 alla Polizia Municipale ed alle Associazioni di volontariato • Annota e controfirma orario e contenuto delle comunicazioni effettuate • verifica la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive e ne da comunicazione al Sindaco. Nello specifico: mercatini ambulanti, feste di piazza, manifestazioni sportive • Contatta i responsabili delle funzioni di supporto, anche se non ancora costituito il COC, per verificarne l'effettiva disponibilità e prevedere eventuali sostituzioni se necessario • Aggiorna il censimento della popolazione presente nelle aree di rischio • Individua la dislocazione della popolazione con ridotta autonomia (anziani, disabili, bambini)
--	--

SA2 - PREALLARME Evento incendio boschivo e d'interfaccia	
In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con SICURA propagazione verso le zone di interfaccia (secondo le valutazioni del DOS)	
SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • Determina il passaggio allo stato di attivazione SA2, • Convoca il COC • Mantiene i contatti con i REFERENTI DEI COMUNI con cui condivide risorse e i comuni limitrofi, • Valuta le strutture da contattare e da disposizioni riguardo alla Sala Operativa (se esistente), • Attiva tutte le funzioni di supporto: • Se necessario emana ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforza i turni di nella sede COC • Mantiene contatti con Sindaci dei comuni limitrofi eventualmente appartenenti al COI, Strutture Operative Locali, Prefetture UTG, Provincia, Regione, Gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche); • Mantiene contatti e acquisisce maggiori informazioni sulla propagazione dell'incendio verso le zone di interfaccia coinvolgendo: Forze dell'ordine, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza Corpo Forestale dello Stato relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> ○ stato della viabilità nell'area interessata dall'evento, ○ stato dei servizi nell'area interessata dall'evento, misure di interdizione dell'area interessata dall'evento, interventi necessari ○ misure di interdizione dell'area interessata dall'evento; • Consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di Emergenza • Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire l'evoluzione dell'evento e contatta il DOS • Provvede all'aggiornamento dello scenario di evento sulla base delle osservazioni dei Presidi Territoriali
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none"> • Invia/incrementa i Presidi Territoriali che procedono alla verifica di agibilità delle vie di fuga, al monitoraggio della propagazione dell'incendio, alla valutazione delle funzionalità delle aree di rischio • Predisporre ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa gruppi di volontari col supporto dei presidi territoriali
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SERVIZI CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua il censimento della popolazione presente nelle strutture sanitarie a rischio • Predisporre le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento

<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene i contatti con le strutture sanitarie locali • Individua le strutture sanitarie a rischio in cui sono presenti pazienti gravi • Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento • Individua tramite indicazioni le A.S.L., le abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti, anche col supporto delle Associazioni di Volontariato • Predisporre ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico delle aree a rischio anche col coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato
<p>RESPONSABILE FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici di servizi essenziali • Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti e dei servizi comunali
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza della popolazione • Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza, con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione • Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato • Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato • Predisporre le squadre di vigilanza degli edifici che potrebbero essere evacuati con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato • Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie • Dispone l'eventuale chiusura di infrastrutture viarie e individua percorsi alternativi con il supporto della Polizia Municipale • Assicura il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto con il supporto della Polizia Municipale e delle Associazioni di Volontariato • Individua vie preferenziali per il soccorso • Individua vie preferenziali per l'evacuazione
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori • Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza • Verifica il sistema di comunicazioni adottato • Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione • Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme

**RESPONSABILE
DELLA FUNZIONE
ASSISTENZA
ALLA
POPOLAZIONE**

- Verifica la disponibilità delle strutture ricettive nella zona
- Allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, l'assistenza alla popolazione presente nelle aree nelle strutture sanitarie e nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi
- Verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione
- Allerta le squadre individuate (associazioni di volontariato) per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso.

SA3 - ALLARME **Evento incendio boschivo e d'interfaccia**
L'incendio boschivo raggiunge la zona d'interfaccia

SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • Determina il passaggio allo stato di attivazione SA3, • Se non ancora fatto convoca il COC (prende in carico la gestione delle attività) • Attiva le funzioni di supporto non ancora attivati: <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnica e di Pianificazione 2. Sanità, Assistenza sociale e veterinaria 3. Volontariato 4. Materiali e Mezzi 5. Servizi Essenziali 6. Censimento danni a persone e cose 7. Strutture operative locali, viabilità 8. Telecomunicazioni 9. Assistenza alla popolazione • Se necessario emana ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione
----------------	--

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Contatta ed attiva in turnazione il personale di Sala Operativa (se esistente) fuori servizio • Mantiene contatti con Sindaci dei comuni limitrofi eventualmente appartenenti al COI, Strutture Operative Locali, Prefetture UTG, Provincia, Regione, Gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche); • Mantiene contatti e acquisisce maggiori informazioni con le strutture locali di Sorveglianti idraulici dell'ARDIS, Forze dell'ordine, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza Corpo forestale dello stato
--	---

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none"> • dispone l'invio di volontari per il supporto alle attività delle strutture operative • predisporre ed invia il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di accoglienza e di attesa
---	--

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> • invia materiali e mezzi necessari ad assicurare l'assistenza della popolazione presso i centri di accoglienza • effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato • effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato • coordina il pronto intervento delle imprese convenzionate • coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, Prefettura UTG e Provincia
--	---

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie • dispone l'eventuale chiusura di infrastrutture viarie e individua percorsi alternativi con il supporto della Polizia Municipale • assicura il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto con il supporto della Polizia Municipale e delle Associazioni di Volontariato • individua vie preferenziali per il soccorso • individua vie preferenziali per l'evacuazione
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori • predispone le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza • fornisce e mette in funzione gli apparecchi radio in dotazione • garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme verso le istituzioni superiori e l'esterno
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SERVIZI CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE	<ul style="list-style-type: none"> • provvede al censimento della popolazione evacuata e di quella presente nelle aree di attesa e di accoglienza attraverso una specifica modulistica • accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio • avvia controllo anti sciacallaggio nelle zone evacuate
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	<ul style="list-style-type: none"> • coordina l'attività delle diverse componenti sanitarie locali • assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati • fornisce, tramite indicazioni A.S.L., gli indirizzi delle abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti • coordina l'attività delle squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti • coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza • coordina le attività di messa in sicurezza del patrimonio zootecnico
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • attiva il sistema di allarme • coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio • garantisce la prima assistenza e l'informazione nelle aree d'attesa • garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza • garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e di accoglienza • provvede al ricongiungimento delle famiglie • fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile • garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto

3 Procedura operativa: neve, ghiaccio, ondate di freddo

SA0 - PREALLERTA	Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo
Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese nell'arco delle successive 48 ore	

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI e RESPONSABILE VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none">• Verifica le scorte di sale da disgelo e graniglia• Predisporre personale, mezzi e attrezzature per il trattamento preventivo di salatura delle strade• Individua il personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve• Individua ditte private con mezzi sgombraneve da impiegare eventualmente nel territorio comunale• Predisporre personale e mezzi per il controllo delle alberature, nelle aree di competenza comunale, adottando tutte le iniziative necessarie per limitare i danni alle persone e alle cose derivanti dall'accumulo di neve ed alla possibile caduta di rami o di alberi• Verifica la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc)• Suggerisce eventuale emissione di ordinanza sindacale per l'obbligo di transito con pneumatici da neve o con catene a bordo
--	---

SA1 - ATTENZIONE Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo

Bollettino di vigilanza metereologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese nell'arco delle successive 24 ore

<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI e RESPONSABILE TECNICA E PIANIFICAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Concorda con il Direttore Didattico Regionale l'attuazione di ogni intervento necessario ad assicurare la agibilità di ciascun Istituto, valutando anche l'opportunità di chiusura delle scuole nei casi di maggiore criticità • Predisporre le attività tese a garantire la sicurezza della circolazione di mezzi pubblici e privati raccordandosi con le strutture di pubblico trasporto (aziende e taxi) per la continuità del servizio • Attua appropriati interventi atti a mitigare le difficoltà delle fasce sociali più deboli, con particolare riguardo alle persone senza fissa dimora • Contatta le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio comunale • Attiva un costante flusso informativo con le altre strutture del Sistema di Protezione Civile presenti in zona (Distaccamenti VV.FF., ANAS, Provincia, Comunità Montane, Forze di Polizia, CFS, Associazioni di Volontariato, società erogatrici di servizi essenziali • Prepara i materiali da puntellamento Dislocare la segnaletica stradale • Fa in modo che i mezzi pubblici siano dotati di catene da neve da tenere a bordo • Informa la Prefettura circa l'evoluzione della situazione
---	--

SA2 - PREALLARME Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo

Avviso di criticità moderata

<p>SINDACO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Convoca il COC • Convoca nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di protezione civile, comprese quelle del volontariato, e delle squadre comunali di intervento • Garantisce un controllo continuo delle zone a rischio • Stabilisce, tramite la Polizia Municipale, opportuni contatti con Vigili del Fuoco, polizia Stradale, carabinieri, CFS, per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento • Informa la Prefettura circa l'evoluzione della situazione • verifica le pianificazioni alla luce degli accadimenti per le vie alternative di comunicazione e per l'ordine cronologico degli interventi
-----------------------	--

SA3 - ALLARME Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo	
Avviso di criticità elevata. Evento persistente in corso (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione)	
SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • Informa la Prefettura e mantiene collegamenti costanti • Emette ordinanze
POLIZIA MUNICIPALE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica transitabilità delle strade a rischio • Posiziona la segnaletica • Tiene contatti radio con squadre operative
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Disciplina le segnalazioni • Informa aziende di trasporto pubblico • Tiene contatti con i referenti delle funzioni di supporto • Tiene contatti con ditte private
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Provvede a tenere sotto controllo le situazioni particolarmente disagiate che in caso di neve possono aggravarsi quali diversamente abili, anziani, persone residenti in strutture di emergenza o abitazioni isolate e persone senza fissa dimora • Provvede in caso di necessità al loro trasferimento in idonee strutture di accoglienza • Provvede all'alimentazione degli animali • Provvede, in caso di necessità, al trasferimento degli animali in idonee strutture (stalle) • Provvede alla raccolta carcasse in aree idonee ed esegue operazioni residuali collegate all'evento
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI E RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva le squadre operative che si occuperanno principalmente delle spargimento del sale • Rifornisce il magazzino sulla base dei consumi e necessità • Attiva, ove se ne renda necessario le ditte private preventivamente individuate

**RESPONSABILE
FUNZIONE
SERVIZI
ESSENZIALI**

- Gestisce, tramite il referente dell'ente di gestione dell'erogazione dei servizi, il personale del medesimo per il ripristino delle linee e/o delle utenze
- Mantiene contatti con il Dirigente Scolastico dai plessi interessati dall'evento

**RESPONSABILE
DELLA FUNZIONE
VOLONTARIATO**

- Effettua in collaborazione con la Polizia Municipale il monitoraggio delle zone assegnate e la chiusura delle strade
- Provvede allo sgombero della neve
- Rimane a disposizione per eventuali nuove esigenze urgenti Mantiene i collegamenti radio con la squadra operativa, la Polizia Municipale e costituisce il punto unico di ricezione delle chiamate dei cittadini (in sala operativa C.O.C.) dando al tempo stesso indicazioni circa la percorribilità delle strade e programmi di interventi e comunica ai gruppi operativi eventuali emergenza

4 Procedura operativa: incidente aereo ricadente sul territorio

SA3 - ALLARME Evento incidente aereo in fase di decollo/ atterraggio in un'area del Comune di Marino

Notizia certa di incidente aereo ricadente in territorio comunale

SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • Convoca il COC • Assume informazioni dalla Sala Operativa Regionale di Protezione Civile e informa la Prefettura • Mantiene i contatti con i REFERENTI DEI COMUNI con cui condivide risorse e i comuni limitrofi, • Valuta le strutture da contattare e da disposizioni riguardo al soccorso della popolazione • Attiva tutte le funzioni di supporto • Richiedere l'invio sul luogo dell'incidente di personale della Polizia Municipale per la delimitazione dell'area destinata alle attività di soccorso, l'interdizione e controllo degli accessi all'area, in concorso alla Forze di Polizia, nonché per l'individuazione e gestione di corridoi riservati per l'afflusso e deflusso dei mezzi di soccorso e relative aree di sosta; • Attiva il comando VV FF per la valutazione locale delle zone di pericolo, il coordinamento sul posto dei soccorsi alla popolazione all'interno del cratere e la gestione di eventuali incendi/nubi tossiche conseguenti all'incidente • Ordina alle Forze dell'Ordine disponibili sul territorio, di concerto con la Prefettura, la cinturazione del cratere dell'emergenza • Se necessario emana ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione • Gestisce la comunicazione con la popolazione locale informandola dei comportamenti richiesti in base all'evoluzione dell'emergenza • Avvia le procedure per fornire assistenza logistica (distribuzione generi di conforto) e psicologica alla popolazione; • Organizza un eventuale soluzione per il ricovero alternativo
----------------	--

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene contatti con Sindaci dei comuni limitrofi eventualmente appartenenti al COI, Strutture Operative Locali, Prefetture UTG, Città Metropolitana, Regione, ENAC, Gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche); • Mantiene contatti e acquisisce maggiori informazioni sulla propagazione dell'eventuale incendio/nube tossica verso le zone abitate coinvolgendo: Forze dell'ordine, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza Corpo Forestale dello Stato relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> ○ stato della viabilità nell'area interessata dall'evento, ○ stato dei servizi nell'area interessata dall'evento, misure di ulteriore interdizione dell'area interessata dall'evento, interventi necessari • Consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di Emergenza • Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire l'evoluzione dell'evento e contatta il Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS dei VV FF) • Provvede all'aggiornamento dello scenario di evento sulla base delle osservazioni dei Presidi Territoriali
--	--

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	<ul style="list-style-type: none">• Attiva i contatti con la ASL, 118, e con gli ospedali di zona per il concentrazione di ambulanze in loco e i primi soccorsi• Provvede in coordinamento con i volontari di Prot Civile a primo soccorso degli sfollati nelle Aree di Attesa• Provvede, in caso di necessità, al trasferimento degli animali in idonee strutture
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI E RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Attiva le squadre operative che si occuperanno principalmente del trasferimento di persone dall'area Rossa in zona sicura• Con l'ausilio della Polizia Municipale e delle forze dell'ordine, disciplina il traffico automobilistico al di fuori dell'area Rossa• Attiva, ove se ne renda necessario le ditte private preventivamente individuate, per servizi necessari in convenzione
RESPONSABILE FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI	<ul style="list-style-type: none">• Verifica la presenza dei servizi essenziali al di fuori della zona Rossa in aree dove si mantiene la presenza della popolazione• Mantiene contatti con il Dirigente Scolastico dei plessi limitrofi alla zona dell'evento
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none">• Concentra i volontari nell'area cinturata e li mette a disposizione per il soccorso coordinato in loco dai VV FF• Effettua in collaborazione con la Polizia Municipale il monitoraggio delle zone limitrofe all'evento, favorendo lo sgombrero della popolazione e i transito dei mezzi di soccorso• Rimane a disposizione per eventuali nuove esigenze urgenti Mantiene i collegamenti radio con la squadra operativa, la Polizia Municipale e costituisce il punto unico di ricezione delle chiamate dei cittadini (in sala operativa C.O.C.) dando al tempo stesso indicazioni circa la percorribilità delle strade e programmi di interventi e comunica ai gruppi operativi eventuali emergenze

5 Procedura operativa: incidente industriale o da trasporto di sostanze pericolose

SA3 - ALLARME Evento incidente industriale o da trasporto di sostanze pericolose

Notizia certa di incidente industriale o trasportistico con presenza di sostanze pericolose ricadenti in territorio comunale

SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • In funzione della gravità dell'evento convoca il COC o un suo sotto insieme attivando una Unità di Crisi • Assume informazioni dalla Sala Operativa Regionale di Protezione Civile e informa la Prefettura • Mantiene i contatti con i REFERENTI DEI COMUNI con cui condivide risorse e i comuni limitrofi, • Valuta le strutture da contattare e da disposizioni riguardo al soccorso della popolazione • Attiva tutte le funzioni di supporto ritenute utili per la gestione dell'emergenza • Attiva il comando VV FF per la valutazione locale delle zone di pericolo, il coordinamento sul posto dei soccorsi alla popolazione all'interno del cratere e la gestione di eventuali incendi/nubi tossiche conseguenti all'incidente • Richiede l'invio sul luogo dell'incidente di personale della Polizia Municipale per la delimitazione dell'area destinata alle attività di soccorso, l'interdizione e controllo degli accessi all'area, in concorso alla Forze di Polizia, nonché per l'individuazione e gestione di corridoi riservati per l'afflusso e deflusso dei mezzi di soccorso e relative aree di sosta; • Ordina alle Forze dell'Ordine disponibili sul territorio, di concerto con la Prefettura, la cinturazione del cratere dell'emergenza • Se necessario emana ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione • Gestisce la comunicazione con la popolazione locale informandola dei comportamenti richiesti in base all'evoluzione dell'emergenza • Avvia le procedure per fornire assistenza logistica (distribuzione generi di conforto) e psicologica alla popolazione; • Organizza un eventuale soluzione per il ricovero alternativo
----------------	--

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene contatti con Sindaci dei comuni limitrofi eventualmente appartenenti al COI, Strutture Operative Locali, Prefetture UTG, Città Metropolitana, Regione, Gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche); • Mantiene contatti e acquisisce maggiori informazioni sulla propagazione dell'eventuale incendio/nube tossica verso le zone abitate coinvolgendo: Forze dell'ordine, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza Corpo Forestale dello Stato relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> ○ stato della viabilità nell'area interessata dall'evento, ○ stato dei servizi nell'area interessata dall'evento, misure di ulteriore interdizione dell'area interessata dall'evento, interventi necessari • Consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di Emergenza • Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire l'evoluzione dell'evento e resa in contatto con Direttore
--	--

	<p>Tecnico dei Soccorsi-DTS (VV FF)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Provvede all'aggiornamento dello scenario di evento sulla base delle osservazioni dei Presidi Territoriali
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva i contatti con la ASL, 118, e con gli ospedali di zona per il concentrazione di ambulanze in loco e i primi soccorsi • Provvede in coordinamento con i volontari di Prot Civile a primo soccorso degli sfollati nelle Aree di Attesa • Provvede, in caso di necessità, al trasferimento degli animali in idonee strutture
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI E RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva le squadre operative che si occuperanno principalmente del trasferimento di persone dall'area Rossa in zona sicura • Con l'ausilio della Polizia Municipale e delle forze dell'ordine, disciplina il traffico automobilistico al di fuori dell'area Rossa • Attiva, ove se ne renda necessario, le ditte private preventivamente individuate, per servizi necessari in convenzione
<p>RESPONSABILE FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • verifica la presenza dei servizi essenziali al di fuori della zona Rossa, in aree dove si mantiene la presenza della popolazione • Mantiene contatti con il Dirigente Scolastico dei plessi limitrofi alla zona dell'evento
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Concentra i volontari nell'area cinturata e li mette a disposizione per il soccorso coordinato in loco dai VV FF • Effettua in collaborazione con la Polizia Municipale il monitoraggio delle zone limitrofe all'evento, favorendo lo sgombrero della popolazione e i transito dei mezzi di soccorso • Rimane a disposizione per eventuali nuove esigenze urgenti • Mantiene i collegamenti radio con la squadra operativa, la Polizia Municipale e costituisce il punto unico di ricezione delle chiamate dei cittadini (in sala operativa C.O.C.) dando al tempo stesso indicazioni circa la percorribilità delle strade e programmi di interventi

6 Procedura operativa: evento sismico rilevante

SA3 - ALLARME Evento incidente sismico rilevante

Verificarsi di evento sismico rilevante in territorio comunale

SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • In funzione della gravità dell'evento Convoca il COC o un suo sotto insieme definito Unità di Crisi • Assume informazioni dalla Sala Operativa Regionale di Protezione Civile e informa la Prefettura • Mantiene i contatti con i REFERENTI DEI COMUNI con cui condivide risorse e i comuni limitrofi, • Valuta le strutture da contattare e da disposizioni riguardo al soccorso della popolazione • Attiva tutte le funzioni di supporto ritenute utili per la gestione dell'emergenza • Richiedere l'attivazione della Polizia Municipale per la delimitazione dell'area destinata alle attività di soccorso, l'interdizione e controllo degli accessi all'area, in concorso alla Forze di Polizia, nonché per l'individuazione e gestione di corridoi riservati per l'afflusso e deflusso dei mezzi di soccorso e relative aree di sosta; • Attiva il comando VV FF per la valutazione locale delle zone di pericolo, il coordinamento sul posto dei soccorsi alla popolazione all'interno della zona rossa • Ordina alle Forze dell'Ordine disponibili sul territorio, di concerto con la Prefettura, la cinturazione della zona dell'emergenza • Se necessario emana ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione • Gestisce la comunicazione con la popolazione locale informandola dei comportamenti richiesti in base all'evoluzione dell'emergenza • Avvia le procedure per fornire assistenza logistica (distribuzione generi di conforto) e psicologica alla popolazione; • organizzare un eventuale ricovero alternativo
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene contatti con Sindaci dei comuni limitrofi eventualmente appartenenti al COI, Strutture Operative Locali, Prefetture UTG, Città Metropolitana, Regione, Gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche); • Mantiene contatti e acquisisce maggiori informazioni coinvolgendo: Forze dell'ordine, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza Corpo Forestale dello Stato relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> ○ stato della viabilità nell'area interessata dall'evento, ○ stato dei servizi nell'area interessata dall'evento, misure di ulteriore interdizione dell'area interessata dall'evento, interventi necessari • Consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di Emergenza • Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire l'evoluzione dell'evento e resta in contatto con Direttore Tecnico dei Soccorsi (VV FF) sul posto • Provvede all'aggiornamento dello scenario di evento sulla base delle osservazioni dei Presidi Territoriali

<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva i contatti con la ASL, 118, e con gli ospedali di zona per il concentrazione di ambulanze in loco e i primi soccorsi • Provvede in coordinamento con i volontari di Prot Civile a primo soccorso degli sfollati nelle Aree di Attesa • Provvede, in caso di necessità, al trasferimento degli animali in idonee strutture
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI E RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva le squadre operative che si occuperanno principalmente del trasferimento di persone dall'area Rossa in zona sicura • Con l'ausilio della Polizia Municipale e delle forze dell'ordine, disciplina il traffico automobilistico al di fuori dell'area Rossa • Attiva, ove se ne renda necessario, le ditte private preventivamente individuate, per servizi necessari in convenzione • Avvia le operazioni per la creazione delle Aree di Accoglienza e Ricovero, dove necessario • definisce le Aree di Ammassamento soccorsi da utilizzare e le comunica alla funzione Volontariato
<p>RESPONSABILE FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • verifica la presenza dei servizi essenziali al di fuori della zona Rossa in aree dove si mantiene la presenza della popolazione • Mantiene contatti con il Dirigente Scolastico dei plessi limitrofi alla zona dell'evento • avvia le analisi per fornire in tempi rapidi i servizi essenziali nella Aree di Accoglienza che andranno a popolarsi con gli sfollati
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza l'accoglienza nelle aree di ammassamento dei soccorsi esterni e delle colonne mobili • Ripartisce il territorio in base ai volontari disponibili assegnando chiare indicazioni di attribuzione di zone e compiti da svolgere • Effettua in collaborazione con la Polizia Municipale il monitoraggio delle zone limitrofe all'evento, favorendo lo sgombrero della popolazione e i transito dei mezzi di soccorso • Rimane a disposizione per eventuali nuove esigenze urgenti • Mantiene i collegamenti radio con la squadra operativa, la Polizia Municipale e costituisce il punto unico di ricezione delle chiamate dei cittadini (in sala C.O.C.) dando al tempo stesso indicazioni, ricevute da Funzione Viabilità, circa la percorribilità delle strade e programmi di interventi

7 Procedure operative residuali

Interruzione rifornimento idrico

Allorquando il fenomeno assume dimensione, estensione ed effetti tali da non poter essere fronteggiato con le predisposizioni per gli interventi ordinari che competono agli enti e aziende che gestiscono tale servizio, il Sistema di Protezione Civile ha il compito di:

- ✓ localizzare punti ed aree di vulnerabilità (ospedali; strutture socio-assistenziali; scuole dell'infanzia; uffici pubblici; aree mercatali; ecc.);
- ✓ avviare controlli della potabilità dell'acqua;
- ✓ reperire le risorse necessarie per l'alimentazione idrica della popolazione;
- ✓ nell'ambito dell'Unità di crisi comunale attivare le Funzioni: Servizi essenziali; Volontariato; Sanità, Organizzazioni di Prot. Civile;
- ✓ comunicare alla popolazione i provvedimenti cautelativi da adottare nell'utilizzo dell'acqua.

Black-out elettrico

Al verificarsi di tale evento, se effetto indotto da altri eventi calamitosi, gli interventi d'emergenza rientrano in un più ampio quadro d'attività di soccorso.

E' richiesto l'intervento del Sistema di protezione civile allorquando il fenomeno non connesso con altri eventi calamitosi, assume dimensioni, estensione ed effetti tali da non poter essere fronteggiato con le predisposizioni per gli interventi ordinari che competono agli Enti e Aziende che gestiscono tale servizio. In tal caso il Sistema di Protezione Civile dovrà:

- ✓ localizzare punti e aree di vulnerabilità (ospedali; strutture socio-assistenziali; scuole dell'infanzia; uffici pubblici; aree mercatali; pazienti in terapia con impiego ad alti flussi di ossigeno che necessita di apparecchiature elettromedicali; pazienti in terapia domiciliare; ecc.);
- ✓ reperire le risorse necessarie per l'alimentazione elettrica della aree di particolare vulnerabilità;
- ✓ controllare il traffico veicolare sulle strade dotate di impianto semaforico;
- ✓ richiedere l'attivazione, nell'ambito dell'Unità di crisi comunale delle Funzioni: Interventi Tecnici Operativi; Servizi essenziali; Assistenza alla popolazione; Sanità; Volontariato; Strutture Operative Locali e Viabilità.